



Parrocchia San Bruno in Colleferro

Tel./Fax 06.97.01.589

www.parrocchiasanbruno.it

fb. sanbrunocolleferro

Anno 24- Numero 5

30 01.2022

IV DOMENICA

ORDINARIA

# Comunità in Festa

## “IO SONO CON TE”

Lc 4; 4, 21-30

«Nazareth passa in fretta dallo stupore all'indignazione, dagli applausi a un raptus di violenza. Tutto parte da una richiesta: «Fai anche qui i miracoli di Cafarnao!». Quello che cercano è un bancomat di miracoli fra i vicoli del villaggio, un Dio che stupisca con effetti speciali, che risolva i problemi e non uno che cambi il cuore. Non farò miracoli qui; li ho fatti a Cafarnao e a Sidone e sulla pelle del lebbroso: il mondo è pieno di miracoli, eppure non bastano mai.

Li aveva appena incantati con il sogno di un mondo nuovo, lucente di libertà, di occhi guariti, di poveri in festa, e loro lo riconducono alle loro attese, a un Dio da adoperare a proprio profitto, nei piccoli naufragi quotidiani. Ma il Dio di Gesù non si sostituisce a me, non occupa, non invade, non si impossessa. È un Dio di sconfinamenti, la sua casa è il mondo: e la sinagoga si popola di vedove forestiere e di generali nemici. Inaugurando così un confronto tra miracolo e profezia, tra il Dio spiazzante della Parola e il Dio comodo dei problemi risolti. Eppure, che cosa c'è di più potente e di più bello di uno, di molti profeti, uomini dal cuore in fiamme, donne certe di Dio? Come gli abitanti di Nazaret, siamo una generazione che ha sperperato i suoi profeti, che ha dissipato il miracolo di tanta profezia che lo Spirito ha acceso dentro e fuori la Chiesa.

I nomi sono tanti, li conoscete tutti. «Non è costui il figlio di Giuseppe?» Che la profezia abbia trovato casa in uno che non è neanche un levita o uno scriba, che ha le mani callose, come le mie, uno della porta accanto, che ha più o meno i problemi che ho io; che lo Spirito faccia del quotidiano la sua eternità, che l'infinito sia alla latitudine di casa, questo ci pare poco probabile. Belli i profeti, ma neanche la profezia basta. Ciò che salverà il mondo non sono Elia o Eliseo. Non coloro che hanno una fede da trasportare le montagne, ma coloro che sanno trasportare il loro cuore verso gli altri e per loro. Non i profeti, ma gli amanti. E se la profezia è imperfetta, se è per pochi, l'amore è per tutti. L'unica cosa che rimane quando non rimane più nulla. Allora lo condussero sul ciglio del monte per gettarlo giù.

Ma come sempre negli interventi di Dio, improvvisamente si verifica nel racconto lo strappo di una porta che si apre, di una breccia nel muro, un "ma": ma Gesù passando in mezzo a loro si mise in cammino. Non fugge, non si nasconde, passa in mezzo; aprendosi un solco come di seminatore o di mietitore, mostrando che si può ostacolare la profezia, ma non bloccarla. "Non puoi fermare il vento, gli fai solo perdere tempo" (F. De Andrè). Non facciamo perdere tempo al vento di Dio". Padre Ermes Ronchi

### Preghiera



Signore, prima di formarci nel grembo materno, tu ci conosci, prima che uscissimo alla luce, tu ci ha chiamato alla vita e nel Battesimo ci hai chiamati a diventare figli e fratelli tuoi. Riconoscenti per questo grande dono della tua misericordia, ti chiediamo di rimanere sempre accanto a noi, soprattutto quando la nostra testimonianza di cristiani credibili viene meno. Fa' che non ci vergogniamo mai del tuo Vangelo, che possiamo accoglierlo quale buona notizia capace di liberarci dalle logiche del mondo. Donaci di non arrossire quando le nostre scelte sembrano andare contro corrente; noi sappiamo che la tua Parola è luce ai nostri passi e che senza di te non possiamo far nulla; solamente con te vicino, ritroveremo il coraggio di annunciare a tutti gli uomini che tu sei il Salvatore del mondo. (Michele Carretta)

## ORARIO SS. MESSE

**Feriali: ore 17.30**

**Sabato: ore 17.30**

**Festivi: ore 8.00 - 9.30 - 11.30 e 17.30**

**Tutti i giorni: ore 9.00 Lodi**

## Appuntamenti della Settimana

### DOMENICA 30 GENNAIO

**Ore 11.30:** S. Messa con Battesimo di LUDOVICA

### LUNEDI' 31 GENNAIO

**Ore 18.15:** Prove di Canto con Luciano

**Ore 18.30:** Riunione del Circolo Laudato Si' della Parrocchia di S. Bruno (riflessioni e programmazione)

### MARTEDI' 1 FEBBRAIO

**Ore 18.15:** Riunione dei Catechisti per fare il punto della situazione e per la programmazione futura.

### MERCOLEDI' 2 FEBBRAIO

**Ore 9.00-12.00:** Sportello Caritas settimanale

**Ore 17.30:** S. Messa nella ricorrenza della Presentazione di Gesù al Tempio (Candelora). Si raccomanda la partecipazione dei Ragazzi e dei genitori del Catechismo

### GIOVEDI' 3 FEBBRAIO

**ORE 8.00:** Pulizie Chiesa e Locali di Ministero Pastorale.

### VENERDI' 4 FEBBRAIO

**Ore 17.30:** S. Messa e a seguire adorazione del SS.mo Sacramento fino alle ore 19.00

\*\*\*Vi invitiamo ad iscrivervi alla **PIATTAFORMA DI AZIONE LAUDATO SI**, promossa dal Papa e destinata a famiglie, singoli o comunità per sostenere la Cura del Creato.

<https://piattaformadiiniziativelaudatosi.org/>

\*\*\* Invitiamo a sostenere il nostro **SPORTELLO CARITAS**, portando doni/viveri nel cesto Caritas ai piedi dell'Altare per condividere i nostri beni con chi ha bisogno.

\* **FIDANZATI:** E' POSSIBILE PRENOTARSI AL PERCORSO DI PREPARAZIONE AL SACRAMENTO DEL MATRIMONIO COMUNICANDOLO AL PARROCO.

## Sapienza in Pillole



**RUBRICA DEL CIRCOLO LAUDATO SI DI S. BRUNO**

**Perché maturare una conversione ecologica**

Nella Laudato si' (220), Papa Francesco condivide gli atteggiamenti e i cambiamenti dentro di noi che possono derivare da una conversione ecologica:

- gratitudine e gratuità (riconoscere che il mondo è dono d'amore di Dio)
- generosità nel sacrificio di sé e nelle opere buone
- l'amorevole consapevolezza di una comunione universale con il resto del creato
- maggiore creatività ed entusiasmo nel risolvere i problemi del mondo

un senso di responsabilità basato sulla fede

### **Come maturare a una conversione ecologica**

Riconosciamo che la conversione è una grazia dello Spirito Santo che non dipende completamente dalle nostre azioni.

Sappiamo, però, che possiamo aprirci per essere disponibili a ricevere la grazia attraverso la preghiera e l'impegno ed entrare in uno stile di vita più in linea con i valori evangelici.

## Gaudete et exsultate

108. Il consumismo edonista può giocarci un brutto tiro, perché nell'ossessione di divertirsi finiamo con l'essere eccessivamente concentrati su noi stessi, sui nostri diritti e nell'exasperazione di avere tempo libero per godersi la vita. Sarà difficile che ci impegniamo e dedichiamo energie a dare una mano a chi sta male se non coltiviamo una certa austerità, se non lottiamo contro questa febbre che ci impone la società dei consumi per venderci cose, e che alla fine ci trasforma in poveri insoddisfatti che vogliono avere tutto e provare tutto. Anche il consumo di informazione superficiale e le forme di comunicazione rapida e virtuale possono essere un fattore di stordimento che si porta via tutto il nostro tempo e ci allontana dalla carne sofferente dei fratelli. In mezzo a questa voragine attuale, il Vangelo risuona nuovamente per offrirci una vita diversa, più sana e più felice.